

Panoramica (verso sud) del ponte e aspetto attuale del letto e sponda fluviale dx del rio Corongiu. La corrente fluviale si divide in due lateralmente incidendo e scalzando gli argini; l'intervento proposto in progetto dovrebbe evitare questo fenomeno. Le soglie ricadranno in questo tratto e costituiranno dei punti fissi per cui i materiali alluvionali in eccesso verranno rimossi con ordinarie manutenzioni. La vegetazione sulle sponde e sugli argini verrà indirizzata su piante e arbusti tipici del tratto fluviale in oggetto. Sia gli oleandri che le tamerici, agnocasti e il salice rosso hanno buone possibilità di attecchimento.





Particolare di un tratto fluviale a monte (sponda sx) con una pianta di tamerice spontanea



Tratto a valle del rio Corongiu. In primo piano l'argine in sx fluviale e la sponda opposta in forte arretramento. Nella foto successiva una inquadratura più ampia dello stesso tratto.



Il ponte da una visuale opposta (verso NNO); si possono vedere gli interventi di ripristino con un allargamento progressivo del letto fluviale. Gli interventi da questo punto fino alla confluenza col rio Quirra mirano al mantenimento dei profili sia trasversale che longitudinale del corso d'acqua. Lo scopo, tra l'altro, è anche quello di per inserire i futuri interventi in continuità con quello proposto.



Interventi di ripristino a seguito dell'ultimo evento alluvionale (nov 2008) che ha demolito la spalla sinistra del ponte.

